

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

FederVita Lombardia: “Nel 2021 i bambini aiutati a nascere sono stati 1.806, le donne assistite 4.439”

Redazione · Sunday, February 5th, 2023

In occasione della 45ema Giornata per la Vita FederVita Lombardia –APS, la federazione dei Centri e dei Movimenti per la Vita della Lombardia, comunica i dati generali relativi alle attività svolte nell'anno 2021 dai suoi associati (**55 Centri di Aiuto alla Vita_CAV, 5 CAV-MpV, 2 Case di Accoglienza, 13 MpV, ai quali si aggiungono 60 sedi distaccate di cui 24 Punti di Ascolto ospedalieri**). La raccolta dei Dati 2021 è stata curata dalla **dr.ssa Donata Magnoni**, pediatra e Responsabile Dati CAV per FederVita Lombardia, nonché responsabile CAV Varese.

Le attività dei Centri per la Vita sono rivolte all'assistenza e alla cura del bambino concepito e della donna, in particolare della donna madre, che si trovi in una situazione di gravidanza difficile o non voluta (qualsiasi sia il motivo della difficoltà). **Nel 2021 i bambini aiutati a nascere sono stati 1806, donne assistite 4439 (di cui 2649 gestanti e 2020 altre donne), l'89% delle donne assistite sono migranti o rifugiate. I bambini aiutati a nascere dall'inizio attività dei Centri (che ovviamente varia) sono 64.721.**

Questo già ci dice che l'attività dei CAV ha un impatto molto importante sull'welfare della donna madre. Inoltre è confermato il ruolo di leadership dei CAV nelle attività e azioni per realizzare e promuovere inclusione ed integrazione delle donne madri migranti e rifugiate e dei loro bambini. Un ruolo determinante dei CAV è anche di evitare che vengano perpetrate odiose discriminazioni di genere molto diffuse sulle donne madri, e sui bambini/e concepiti. L'Italia infatti è tra i Paesi in cui la nascita di un figlio ha un maggior impatto differenziato di genere sulla carriera, secondo uno studio promosso da Fondazione Gi Group (**nella fascia di età tra 25 e 49 anni lavora circa il 72% delle donne senza figli, mentre solo il 55% di donne con figli in età prescolare**). I CAV inoltre difendono la donna-madre dalle violenze fisiche e/o verbali o dalle pressioni che subisce e che la vogliono far abortire.

In sintesi le attività svolte dai CAV sono le seguenti: empowerment donna madre attraverso sostegno alla formazione, alla ricerca del lavoro o agli studi, welfare per la gestante e madre, sostegno alla genitorialità, baby-sitting, insegnamento lingua italiana; assistenza sociale, psicologica, medica, legale, ecc., counselling generale e per sindrome post traumatica da stress-post aborto; alloggio (in case di accoglienza, in famiglie, in case messe a disposizione dai CAV); assistenza economica; attività di inclusione, orientamento e di cura specifiche per donne-madri migranti, rifugiate e loro famiglie.

I CAV operano grazie ai volontari, tra cui professionisti, senza contributi pubblici, ma sostenuti

dalla beneficenza.

Sono 1537 i volontari (nella quasi totalità donne) che operano nei CAV (1273) e nei MpV (264).
Mentre sono 4383 i soci delle realtà lombarde. Il MpV si conferma un volontariato di donne per le donne

This entry was posted on Sunday, February 5th, 2023 at 9:00 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.